Comune di Spezzano Albanese prot. n. 0017386 del 05-12-2024 - arrivo Cat. 14 Cl.1

COMUNE DI SAN MARCO ARGENTANO - c_h981 - RegProt - 0019543 - Uscita - 05/12/2024 - 09:24

UNIONE EUROPEA
Fondi SIE

PON INCLUSIONE

MINISTERO del LAVORO e delle POLITICHE SOCIALI

All.A

AVVISO PUBBLICO PER ATTIVAZIONE DI INTERVENTI A VALERE SULLA QUOTA SERVIZI FONDO POVERTÀ – ANNUALITA' 2022

IL RESPONSABILE

Richiamato il Decreto Legislativo 15 settembre 2017, n. 147: Disposizioni per l'introduzione di una misura nazionale di contrasto alla povertà.

Premesso che:

- la Legge di stabilità 2016 – Legge 28 dicembre 2015, n. 208, art. 1, comma 386 istituisce istituito il Fondo per la lotta alla povertà e all'esclusione sociale;
- il suddetto Fondo è destinato a garantire il graduale raggiungimento dei livelli essenziali (LEAS) delle prestazioni sociali professionali;
- per sostenere l'attuazione dei servizi e dei supporti sopra definiti, una parte del medesimo Fondo è destinato agli Ambiti Territoriali Sociali delle Regioni;
- Il Fondo povertà, invece, viene utilizzato per il finanziamento degli interventi previsti dal Piano nazionale per il contrasto alla povertà e, in particolare, per il rafforzamento dei servizi di accompagnamento dei nuclei familiari beneficiari dell'Assegno di Inclusione (ex Reddito di cittadinanza) nel percorso verso l'autonomia, definiti attraverso la sottoscrizione di Patti per l'inclusione sociale, che acquisiscono la natura di livelli essenziali delle prestazioni, nei limiti delle risorse disponibili.
- Le risorse complessivamente afferenti al Fondo Povertà nel triennio 2018-2020 sono state pari a 297 milioni di euro nel 2018, 347 milioni di euro nel 2019 e 587 milioni di euro nel 2020 e sono state destinate alle seguenti finalità:

 somme destinate al finanziamento dei livelli essenziali delle prestazioni sociali, di cui all'articolo 4, comma 13, del decreto-legge n. 4 del 2019, ivi compresi eventuali costi per l'adeguamento dei sistemi informativi dei comuni, singoli o associati, nonché gli oneri per l'attivazione e la realizzazione dei Puc, ai sensi dell'articolo 12, comma 12;

Che il secondo Piano per gli interventi e i servizi sociali di contrasto alla povertà (2021-2023) è stato approvato il 28 luglio 2021 dalla Rete della protezione e dell'inclusione sociale, nell'ambito del nuovo Piano Nazionale degli Interventi e dei Servizi Sociali, che contiene al suo interno anche il Piano sociale nazionale 2021-2023. Quest'ultimo individua le priorità collegate al Fondo Nazionale Politiche Sociali e alla sua programmazione, distinguendo tra azioni di sistema più ampie e interventi rivolti alle persone di minore età.

Richiamato Decreto di riparto del Fondo Povertà 2021/2023 e di approvazione del Piano per gli interventi e i servizi sociali di contrasto alla povertà (D.I. del 30 dicembre 2021, registrato dalla Corte dei Conti il 24 gennaio 2022;

Preso atto che l'Ambito di San Marco Argentano è beneficiario per il fondo povertà annualità 2022 dell'importo pari a €. 723.375,22, giusto decreto dirigenziale della Regione Calabria n.18376 del 06/12/2023;

Atteso che:

- il Fondo povertà viene utilizzato per il finanziamento degli interventi previsti dal Piano nazionale per il contrasto alla povertà e, in particolare, per il rafforzamento dei servizi di

Comune di Spezzano Albanese prot. n. 0017386 del 05-12-2024 - arrivo Cat. 14 Cl.1

accompagnamento dei nuclei familiari beneficiari dell'Assegno di Inclusione (ex RDC) nel percorso verso l'autonomia, definiti attraverso la sottoscrizione di Patti per l'inclusione sociale, che acquisiscono la natura di livelli essenziali delle prestazioni, nei limiti delle risorse disponibili;

- i beneficiari degli interventi della quota servizi 2018-2020 e 2021-2023 sono i beneficiari di RdC, in carico ai servizi sociali e/o ai centri per l'impiego, fino al 31.12.2023 al netto degli interventi di segretariato sociale per il primo triennio ed anche degli interventi di pronto intervento sociale per il secondo triennio del fondo povertà. Infatti, la previsione di cui all'art 6 comma 9 del DL 48/2023, secondo cui "Nei limiti della quota del Fondo per la lotta alla povertà e all'esclusione sociale di cui all'articolo 7, comma 3, del decreto legislativo 15 settembre 2017, n. 147, attribuita agli ambiti territoriali sociali delle regioni, sono potenziati gli interventi e i servizi di cui al comma 2 del medesimo articolo 7, riferibili, a decorrere dalla data di istituzione dell'Assegno di inclusione, ai beneficiari di tale misura, nonché ai nuclei familiari e agli individui in simili condizioni di disagio economico", trova attuazione solo a partire dal 1° gennaio 2024, data istitutiva della nuova misura di contrasto alla povertà Assegno di Inclusione sociale (ADI).

Richiamate le Linee Guida per l'impiego della Quota Servizi del Fondo Povertà ANNUALITÀ 2022 e 2023;

RENDE NOTO

Che è indetto Avviso Pubblico per l'attivazione di interventi a valere sulla quota servizi Fondo Povertà – Annulità 2022.

I destinatari degli interventi sono le persone dell'Ambito beneficiarie della misura nazionale di contrasto alla povertà o con un'attestazione ISEE inferiore ad €.9.360,00.

Interventi di inclusione attivabili:

- Sostegno socio-educativo domiciliare;
- Assistenza domiciliare socio-assistenziale;

MODALITÀ DI ATTIVAZIONE

Sostengo socioeducativo domiciliare

Le prestazioni del servizio di "Sostegno socio-educativo domiciliare" sono rivolte a minori di età per come concordato con il Servizio Sociale Professionale del Comune di appartenenza e a seguito di redazione del PEI, ma anche a persone affette da disabilità, di tutte le età, che necessitano di tale supporto domiciliare.

Il sostegno socio educativo domiciliare mira alla prevenzione ed al superamento del disagio della famiglia multiproblematica, delle situazioni anche temporanee, di crisi e di rischio psico-sociale educativo tramite accordi tra la famiglia, anche in una prospettiva di limitazione al ricorso all'Autorità Giudiziaria minorile. L'intervento prevede un insieme di prestazioni volte a rinforzare le funzioni genitoriali; pertanto, richiede la partecipazione attiva degli stessi per il potenziamento delle capacità educative sul minore a rischio. Con l'attivazione di azioni di sostegno educativo domiciliare rivolte ai minori ed ai genitori, si punta a ridurre o evitare il rischio di allontanamento dei bambini e adolescenti dal proprio nucleo familiare, anche attraverso una connessione più forte tra il sistema socioassistenziale, sanitario e educativo.

COMUNE DI SAN MARCO ARGENTANO - c_h981 - RegProt - 0019543 - Uscita - 05/12/2024 - 09:24

COMUNE DI SAN MARCO ARGENTANO - c_h981 - RegProt - 0019543 - Uscita - 05/12/2024 - 09:24

Nel quadro degli interventi socio-educativi domiciliari ricade il sostegno alle capacità genitoriali e l'accompagnamento dei minori in percorsi di supporto educativo che consentano loro di fronteggiare le condizioni di vulnerabilità.

Il servizio di sostegno socioeducativo territoriale/scolastico punta a contrastare la povertà educativa, i rischi d'insuccesso scolastico, l'evasione, l'abbandono e la dispersione scolastica nonché i rischi di esclusione sociale e culturale dei minori appartenenti ai nuclei familiari che siano in condizioni di vulnerabilità sociale e materiale.

Attraverso il servizio ciascun minore preso in carico è accompagnato mediante un percorso ad alta densità educativa congegnato in modo personalizzato, sulla base di un Piano Educativo mirato a superare le lacune nell'istruzione, a regolarizzare la frequenza scolastica, a promuovere il successo formativo, a offrire l'opportunità di partecipare ad attività sportive, ricreative, culturali, etc.

I servizi di sostegno socio-educativo domiciliare e territoriale hanno l'obiettivo di intervenire in contesti di fragilità e vulnerabilità sociale e familiare, cercando di prevenire e superare situazioni di disagio attraverso un approccio integrato e collaborativo.

Per garantire l'efficacia di questi interventi, è fondamentale un approccio personalizzato che tenga conto delle esigenze specifiche di ogni minore e della sua famiglia, nonché un monitoraggio costante e una valutazione dell'impatto delle azioni intraprese.

Assistenza domiciliare socio-assistenziale

Il servizio di assistenza a domicilio è costituito dal complesso di prestazioni e di interventi di natura socioassistenziale prestate prevalentemente al domicilio della persona fragile e/o del relativo nucleo familiare per prevenire o recuperare una situazione anche temporanea di difficoltà o di disagio, secondo il progetto concordato con l'Assistente sociale di riferimento.

Il Servizio di Assistenza Domiciliare viene attivato, esclusivamente, presso il domicilio, anche temporaneo, della persona.

Prestazioni

A) Prestazioni di semplice attuazione quando queste siano complementari alle attività assistenziali e non rientrino nelle specifiche competenze e prestazioni di altre figure
professionali:

- aiuto per la corretta deambulazione;
- aiuto nell'uso degli ausili per la mobilizzazione;
- esercizi motori semplici;

B) Prestazioni di aiuto domestico:

- Governo dell'alloggio con particolare cura delle condizioni igieniche dei luoghi destinati a funzioni primarie (camera, cucina, bagno);
- Acquisto generi alimentari;
- Preparazione pasto;
- Lavaggio e stiratura biancheria;
- Disbrigo commissioni varie.

C) Aiuto per la cura ed igiene della persona:

- Alzare dal letto

Comune di Spezzano Albanese prot. n. 0017386 del 05-12-2024 - arrivo Cat. 14 Cl.1

- Pulizia personale
- Vestizione
- Mobilizzazione
- Assunzione pasti.

D) Interventi volti a favorire la socializzazione e la vita di relazione degli utenti:
- accompagnamento per la partecipazione ad attività ricreative – culturali del territorio;
- accompagnamento ed accesso ai servizi territoriali;
- accompagnamento a visite medico-specialistiche, terapie riabilitative, emodialisi;
- intervento di sollievo alla famiglia (vigilanza).

CESSAZIONE E SOSPENSIONE DEL SERVIZIO

Il Servizio di cui al presente Avviso può cessare in caso di:
- rinuncia scritta dell'utente ovvero del familiare di riferimento;
- trasferimento della residenza o domicilio da parte del beneficiario in Comuni fuori dal territorio distrettuale;
- decesso dell'assistito;
- accoglienza in strutture residenziali dell'utente;
- qualora vengano meno i requisiti di ammissione al servizio;

MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DOMANDE PER AMMISSIONE AI SERVIZI

Nei comuni del Distretto Socio Assistenziale n.2 di San Marco Argentano, l'interessato o un suo familiare, può presentare istanza, presso l'ufficio protocollo (a mano o tramite pec) del proprio Comune di residenza, entro il **31/01/2025** compilando:

istanza di accesso al servizio richiesto corredata dai seguenti documenti:

1) Fotocopia fronte retro del documento d'identità del richiedente;
2) Fotocopia Codice fiscale del richiedente;
3) Fotocopia fronte retro del documento d'identità del minorenne, per il servizio di educativa domiciliare;
4) Codice fiscale del minorenne, per il servizio di educativa domiciliare;
5) ISEE;
6) Eventuali attestazioni riguardanti la disabilità;
7) Eventuali provvedimenti dell'Autorità Giudiziaria;

Al servizio si accede, a seguito di istanza dell'interessato al Comune di residenza, corredata da certificati anagrafici, medici, attestanti le patologie in condizioni di autonomia fortemente ridotta, attestazione ISEE.

Successivamente le istanze raccolte nei singoli Comuni dell'Ambito, saranno trasmesse all'Ufficio di Piano.

Il Servizio Sociale Professionale dell'Ufficio di Piano provvede alla valutazione in relazione al livello di autonomia del soggetto, della percentuale di invalidità, dei servizi socio-sanitari di cui già usufruisce, del supporto della rete sociale e delle condizioni socio-economiche dello stesso (Attestazione ISEE) .

L'inserimento in graduatoria avverrà in base ai criteri stabiliti nel presente avviso.

COMUNE DI SAN MARCO ARGENTANO - c_h981 - RegProt - 0019543 - Uscita - 05/12/2024 - 09:24

Comune di Spezzano Albanese prot. n. 0017386 del 05-12-2024 - arrivo Cat. 14 Cl.1

L'istruttoria delle domande sarà effettuata dal Servizio Sociale Professionale dell'Ufficio di Piano, tenuto conto delle condizioni di vita del richiedente, della presenza dei parenti e della situazione economica.
La valutazione dei casi andrà fatta tenendo conto del possesso dei requisiti previsti dalle normative vigenti e applicando la valutazione dei requisiti minimi per come segue:

REQUISITI MINIMI	
Numero componenti nucleo come da stato di famiglia	**MAX 10 PUNTI** Punti 1 per ciascun adulto Punti 2 per ciascun minore
Numero componenti nucleo con disabilità	**MAX 2 PUNTI** Punti 1 per ciascun disabile
Nucleo monoparentale	**MAX 8 PUNTI** Punti 2 per ciascun minore
Valore ISEE	**MAX 35 PUNTI** ISEE da 0 a 6.000,00
Valore ISEE	**MAX 25 PUNTI** ISEE da 6.001,00 a 9.360,00

A parità di punteggio, la precedenza in graduatoria è data dal minor reddito ai fini ISEE e, in caso di parità di valore di quest'ultimo, avrà la precedenza il destinatario la cui situazione sociale sia valutata maggiormente a rischio dal servizio sociale professionale competente.
L'ammissione al servizio avrà luogo fino a concorrenza delle risorse finanziarie disponibili.

INFORMAZIONI
È possibile reperire tutte le informazioni utili alla presentazione della domanda di accesso al servizio presso gli uffici dei Servizi Sociali del Comune di residenza.

San Marco Argentano, __/__/____

Il Responsabile dell'Ufficio di Piano
Rosetta Sirimarco

COMUNE DI SAN MARCO ARGENTANO - c_h981 - RegProt - 0019543 - Uscita - 05/12/2024 - 09:24